

LA CHAT

«I colossi orientali Start più diversificati e interessanti dei Faang»

Una nuova alba per i mercati emergenti?

«Nei mercati azionari emergenti rileviamo finalmente i segnali che la fase di svalutazione rispetto ai mercati sviluppati, durata undici anni, sta per finire. Questo periodo si è protratto oltre le previsioni a causa della forza del dollaro».

Meglio Faang o Start?

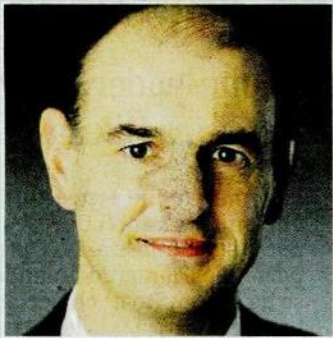
«Crediamo che le società che raggruppiamo sotto l'acronimo Start (Samsung Electronics, Tencent Holdings, Alibaba Group, Reliance Industries e Taiwan Semiconductor)

siano più diversificate dei Faang (Facebook, Amazon, Apple, Netflix e Alphabet, ovvero Google), con una crescita robusta, vantaggi competitivi e tecnologici, nonché una posizione dominante sul mercato nei rispettivi settori. Secondo noi, rappresentano un'eccellente opportunità per investire nel percorso di trasformazione dei mercati emergenti in un punto d'inflessione importante».

Quali sono i fattori di rischio?

«Tra i principali rischi che stiamo

monitorando ci sono gli interventi delle banche centrali, che potrebbero continuare ad alzare i tassi oltre le previsioni nonostante l'inflazione in calo, portandoci verso uno scenario di indebolimento della crescita nei Paesi sviluppati. Ci sono altri sviluppi geopolitici che possono essere fonte di incertezza, per esempio in Ucraina. Dopo il Congresso del partito in Cina sembrava che i rapporti con gli Stati Uniti fossero migliorati, ma persistono i rischi di un'escalation che graverebbe sui titoli Start in quanto tre su cinque sono aziende cinesi».



Chat con **Tim Love**,
Id di **Gam Investments**

